



**COMUNE DI VO'**

Provincia di Padova

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) - Anno 2015.**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **19:30** nella Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Sindaco con lettera e regolarmente notificata al domicilio di ciascun Consigliere come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito in sessione **Ordinaria seduta Pubblica di Seconda** convocazione il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano

Trevisan Vanessa	<b>P</b>	Martini Omar	<b>P</b>
Santimaria Andrea	<b>P</b>	ZATTARIN EMO	<b>A</b>
Ambrosi Francesca	<b>A</b>	Berton Andrea	<b>A</b>
Ambrosi Paolo	<b>P</b>	POLITO ERIKA	<b>A</b>
Calaon Simone	<b>P</b>	Bozzolan Sandro	<b>A</b>
BELLOTTI ROBERTO	<b>P</b>	LOVISON CLAUDIO	<b>A</b>
Zampella Andrea	<b>A</b>		

(P)resenti n. 6, (A)ssenti n. 7

Assiste alla seduta il Sig. Carraro Paola Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. Trevisan Vanessa nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno, chiamando all'ufficio di Scrutatori i Sigg.

Santimaria Andrea  
BELLOTTI ROBERTO  
Martini Omar

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione il giorno ..... ove rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al .....

Addì .....

Il Messo

N° ..... Reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno ..... all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addì .....

Il Responsabile Area Amministrativa  
Trevisan Vanessa

## PROPOSTA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

**TENUTO CONTO** della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 22.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale "IUC";

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. n. 34 del 19.03.2014 avente ad oggetto "Imposta Unica Comunale (IUC): Indirizzi per applicazione del nuovo tributo e per la nomina del Funzionario Responsabile";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 26.02.2015, esecutiva, con la quale veniva nominato il Responsabile dell'Imposta Unica Comunale "IUC";

**VISTO** il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità):

677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. - Ai sensi del D.L. 16/2014, solo per il 2014, è possibile aumentare le aliquote TASI, oltre i limiti previsti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili - .

**PRESO ATTO** di quanto stabilito dall'art. 1, commi 707 e 708, della L. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità) che modifica l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 2011;

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ..... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti

Locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di approvare le seguenti aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria anno 2015, come di seguito indicato:

- ALIQUOTA ORDINARIA 8,4 per mille;
  
- ALIQUOTA 4,5 per mille;  
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)
  
- ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI 7,6 per mille;

#### **DELIBERA**

1) di approvare le seguenti aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- ALIQUOTA ORDINARIA 8,4 per mille;
  
- ALIQUOTA 4,5 per mille;  
(per abitazione principale nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze)
  
- ALIQUOTA TERRENI AGRICOLI 7,6 per mille;

2) di approvare la detrazione di euro 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta. Tale detrazione è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

4) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e detrazioni nonché i regolamenti dell'Imposta Municipale Propria (IMU) devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I Comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione

degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la su esposta proposta di deliberazione consiliare;

**Dato atto** che non vi sono interventi;

Con voti favorevoli : Unanimi

## **DELIBERA**

**Di approvare** la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

= = =

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco Presidente, Trevisan Vanessa,  
Ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267,  
Con voti favorevoli: Unanimi

## **DELIBERA**

**di attribuire** alla presente deliberazione carattere di eseguibilità immediata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
Carraro Paola

Il Presidente  
Trevisan Vanessa

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza , per cui la presente E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno .....

Addi .....

Il Responsabile Area Amministrativa  
Trevisan Vanessa

---

Copia della presente è trasmessa al responsabile dell'ufficio per competenza:

- Segretario – Segreteria
- Uff. Ragioneria – Personale
- Uff. Demografici

- Uff. Tecnico
- Uff. Commercio tributi
- Sindaco